



Come si applica la riduzione dell'imposta per i beni oggetto di precedente successione nel quinquennio sulla base dell'art. 25, comma 1, D. Lgs. 346/1990 (Testo Unico Successioni e Donazioni)?

Il sopracitato comma 1 dell'art. 25 recita:

"Se la successione è aperta entro cinque anni da altra successione o da una donazione avente per oggetto gli stessi beni e diritti, l'imposta è ridotta di un importo inversamente proporzionale al tempo trascorso, in ragione di un decimo per ogni anno o frazione di anno; se nella successione non sono compresi tutti i beni e i diritti oggetto della precedente successione o donazione o sono compresi anche altri beni o diritti, la riduzione si applica sulla quota di imposta proporzionale al valore dei beni e dei diritti compresi in entrambe."

Chiariamo subito che la riduzione si applica solo sull'imposta di successione e non ha alcun effetto sulle imposte ipotecaria e catastale.

All'interno dei singoli quadri (immobili ed altri cespiti) sono presenti i campi:

- "Prec. succ. quinquennio": dove si può selezionare il numero di anni trascorsi dalla precedente successione, da 1 a 5
- "Valore": dove deve essere indicato il valore della quota del bene caduto nella precedente successione

Facciamo un esempio:

- De cuius TIZIO
- Unico erede il figlio SEMPRONIO
- Asse ereditario: intera piena proprietà dell'immobile del valore di 2.000.000 di Euro
- L'immobile era pervenuto a TIZIO 1/4 per la successione del padre avvenuta 10 anni prima e 3/4 per la successione della madre avvenuta 2 anni prima

Nel campo "Prec. succ. quinquennio" andrà indicato il valore 2

Nel campo "Valore" andrà indicata la quota caduta nella successione della madre, ossia i 3/4 di € 2.000.000, pari a € 1.500.000.

Vediamo ora che influenza ha la riduzione sul totale dell'imposta (naturalmente DE.A.S. compie questi calcoli in modo del tutto automatico).

Calcoliamo dapprima l'imposta di successione senza tenere conto delle riduzioni:

Totale dei beni compresi nell'attivo ereditario *	2.000.000,00 €
Presunzione $(2.000.000 - 1.000.000) \times 10\% =$	100.000,00 €
Imponibile	<u>2.100.000,00 €</u>
Imposta $(2.100.000 - 1.000.000) \times 4\% =$	44.000,00 €

* senza considerare le passività



A questo punto consideriamo la precedente successione:

Valore dichiarato nella precedente successione	1.500.000,00 €
Percentuale di riduzione per 2 anni =	40,00 %
Valore da considerare	<u>600.000,00 €</u>

Ed impostiamo la proporzione per trovare l'importo della riduzione:

$$\begin{aligned} \text{IMPONIBILE} : \text{VALORE BENI PREC. SUCC (2 ANNI)} &= \text{IMPOSTA} : X \\ 2.100.000 : 600.000 &= 44.000 : X \end{aligned}$$

$$X = \text{€ } 12.571,43$$

$$\text{IMPOSTA NETTA} = \text{€ } 44.000 - \text{€ } 12.571,43 = \text{€ } 31.428,57$$

Un'altra modalità per calcolare la riduzione è la seguente:

$$\begin{aligned} \text{IMPONIBILE} : \text{VALORE BENI PREC. SUCC} &= \text{IMPOSTA} : X \\ 2.100.000 : 1.500.000 &= 44.000 : X \end{aligned}$$

$$X = \text{€ } 31.428,57$$

A questo valore deve ancora essere applicata la percentuale di riduzione (*inversamente proporzionale al tempo trascorso, in ragione di un decimo per ogni anno o frazione di anno*) e quindi avremo:

	RIDUZIONI	IMPOSTA NETTA
Riduzione per successione 1 anno 50%	15.714,29 €	28.285,71 €
Riduzione per successione 2 anni 40%	12.571,43 €	31.428,57 €
Riduzione per successione 3 anni 30%	9.428,57 €	34.571,43 €
Riduzione per successione 4 anni 20%	6.285,71 €	37.714,29 €
Riduzione per successione 5 anni 10%	3.142,86 €	40.857,14 €